

Sul set Avanti le riprese del film che racconta la storia di un gruppo di spietati fuorilegge. Il regista Ripalti ha scelto diverse location nelle Marche. Andrà nelle sale agli inizi del 2018

Banda Grossi, una leggenda

Giovani talenti crescono, un talentuoso giovane regista sprizza attitudine da ogni poro. Partiamo a ritroso: il cortometraggio "Diari dalla Terza Era", quarto nel mondo a ispirarsi liberamente a "Il Signore degli Anelli" di Tolkien, prima opera assoluta dell'allora 24enne Claudio Ripalti, nato ad Urbino, pergolese di adozione e residente, da circa 18 anni, a Fermignano, fece restare a bocca aperta.

Il backstage

Cosa che si è ripetuta anche per i backstage del film "La Banda Grossi", prodotto da Cinestudio che proprio il giorno della Festa della donna è partito con il primo ciak in un casolare ad appena un chilometro dal borgo di Apecchio. Claudio Ripalti dimostra di essere in piena confidenza con la macchina da presa e oggi, 27enne, ci mette la faccia trasformando le sue idee, gli entusiasmi ed i sogni in pellicola cinematografica coadiuvato da collaboratori preparatissimi e attori, che se anche sconosciuti, duttili alle indicazioni. Alcuni sono stati scelti nell'Osteria della Peppa a Fermignano da una attenta Elena Cancellieri, responsabile del casting. Rappresentano tutti quanti risorse vive e concrete dell'intera comunità dell'entroterra pesarese.

La leggenda

Location e scorci da mozzafiato per le scorribande della Banda Grossi (secondo

Alcuni attori sono stati scelti nell'Osteria della Peppa a Fermignano dalla responsabile del casting Elena Cancellieri



17
le persone
uccise
dai malviventi



Alcuni momenti del set "La Banda Grossi" che in questi giorni il regista Claudio Ripalti sta girando a Urbania



do documenti dell'epoca, la banda commise: 78 grassazioni (furti a mano armata), 5 assassini, 12 omicidi, 23 ferimenti, 2 stupri violenti, 8 estorsioni, 6 mancate grassazioni). «Penso ai western di Sergio Leone e "La Banda Grossi" deve scivolare nella stessa fattispecie – ci sottolinea Ripalti - Le location le ho trovate a Petriano, Gola del Furlo, Pietralata, Apecchio, Piobbico, Cagli e Urbania dove stiamo attualmente lavorando».

Le location

Ieri, nel cortile del Palazzo Ducale, è stato allestito il processo a Sante Frontini, il "Pipetta", fedele compagno di Terenzio Grossi. Sante, nei pressi di Isola di Fano sparò a Terenzio. Sante sperava di rimanere impunito grazie a questo tradimento: in realtà fu l'unico condannato a morte durante il processo che si svolse contro di lui e contro altri componenti della banda. Frontini verrà ghigliottinato fuori Porta Sale a Pesaro. Presenti in stage a Palazzo Ducale, accompagnati dai professori Neri e Castellucci, due scolaresche dell'indirizzo cinematografico del Liceo Artistico di Urbino, ex Scuola del Libro.

Gli splendidi costumi della Banda, quasi tutti tagliati e cuciti dalla costumista Daniela Cancellieri, anch'essa di Fermignano. Quando vedremo la prima? «Nei primi mesi del 2018. Siamo alla fine delle riprese, poi seguirà la fase del montaggio», ci risponde Enrico Ripalti, fratello del regista e co-fondatore di Cinestudio. Tutti giovani, dunque, che fanno della propria sicurezza non solo gioia di fare ma di lasciare segni indelebili.

Eugenio Gulini

+
Trova più
informazioni su
[www.
corriere
adriatico.it](http://www.corriereadriatico.it)